



CONVENZIONE

tra l'Unione Comuni del Sarrabus ed il Comune di San Vito

PER L'ATTUAZIONE DA PARTE DEL COMUNE DI SAN VITO DELL'INTERVENTO "MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL RIO URI — COMUNE DI SAN VITO" - CUP G75F19000100002 - CODICE INTERVENTO VL_LL_P_233 - AFFIDATO ALL'UNIONE DEI COMUNI DEL SARRABUS DALLA REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

San Vito, _____



VISTO il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, modificato dal D.lgs. 19 aprile 2018 n. 56, recante il nuovo codice dei contratti pubblici in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE.

VISTA la Legge regionale della Sardegna n. 8 del 13 marzo 2018 recante “Nuove norme in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture”.

VISTE:

- le Linee Guida n. 1, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria” approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018;

- le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa”
- Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 e aggiornate al D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 424 del 2 maggio 2018;

- le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l’affidamento di appalti e concessioni» approvate dal Consiglio dell’Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con deliberazione del Consiglio dell’Autorità n. 1007 dell’11 ottobre 2017;

- le Linee Guida n. 4 approvate dall’ANAC ai sensi del comma 7 del citato articolo 36 D.Lgs. n. 267/2000 con Delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 ed aggiornate con delibera di Consiglio n. 206 del 01.03.2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”.

VISTA la nota del 6.02.2019 prot. N. 3990 trasmessa dal Direttore del Servizio Ing. Massimiliano Ponti dall’Assessoradu de sos traballos públicos - Assessorato dei lavori pubblici - Direzione Generale - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale – con la quale si comunicava la disposizione del finanziamento per il completamento di infrastrutture stradali/interventi strutturali su opere d’arte di attraversamento per un importo pari a euro 500.000,00 individuando come soggetto attuatore l’Unione dei Comuni Sarrabus.

Vista la DGR n. 4/31 del 22.01.2019 – interventi strategici per il completamento e miglioramento delle rete stradale della Sardegna – Linea d’Azione 1.1.2 – Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale. Programmazione delle risorse per la realizzazione di interventi di completamento di infrastrutture viarie ed interventi strutturali sugli attraversamenti stradali. Fondo di sviluppo e coesione 2014-2020. Delibera CIPE n. 26/2016. Patto per lo sviluppo della Regione Sardegna.

VISTO l’elenco degli interventi di completamento di infrastrutture viarie ed interventi strutturali sugli attraversamenti stradali allegato alla DGR N.4/31 DEL 22.01.2019 – che individua con il numero progressivo n. 1 B l’intervento di **“MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL RIO Uri – Comune di San Vito”**.

VISTO il codice CUP G75F19000100002 attribuito e predisposto in osservanza ai disposti dell’Osservatorio regionale dei contratti pubblici supporta le stazioni appaltanti, tramite il SITARS, nella richiesta del CUP [L.R. n.8/2018, art. 21, comma 5, lettera b)].

VISTA la DGR 4_31 del 22.01.2019 l’unione dei Comuni del Sarrabus è stato individuato quale soggetto attuatore dell’intervento **“MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL RIO Uri – Comune di San Vito” per un importo complessivo di 500.000,00€**.



VISTA la nota prot. n. 14056 del 02.05.2019 dell'Unione dei Comuni del Sarrabus con la quale veniva trasmesso il disciplinare [VL_LLP_ 233 Disciplinare UC Sarrabus.pdf.p7m] firmato digitalmente.

VISTA la Determinazione della R.A.S. - Assessoradu de sos traballos pùblicos - Assessorato dei lavori pubblici - Direzione Generale - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale – n- 26952_1608 del 29.08.2019 è stata adottata la convenzione di finanziamento e l'impegno di spesa per l'attuazione dell'intervento **MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL RIO Uri – Comune di San Vito**".

VISTA la Determinazione della R.A.S. - Assessoradu de sos traballos pùblicos - Assessorato dei lavori pubblici - Direzione Generale - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale – n. 31994_1920 del 14.10.2019 con al quale veniva disposta la liquidazione all'Unione dei Comuni del Sarrabus della quota 2019 pari a 50.000,00€.

VISTO il disciplinare VL_LLP_ 233 Disciplinare UC Sarrabus.pdf.p7m] firmato digitalmente e allegato alla presente deliberazione (Allegato A).

VISTA la comunicazione del Comune di San Vito con nota PEC 10619 del 10.10.2019 con la quale chiedeva alla R.A.S. di venire individuato come soggetto attuatore in luogo dell'Unione dei Comuni del Sarrabus;

VISTA la comunicazione della R.A.S. - Assessoradu de sos traballos pùblicos - Assessorato dei lavori pubblici - Direzione Generale - Servizio infrastrutture di trasporto e sicurezza stradale – n- 32994 del 22.10.2019 è stato concesso il nulla osta a che il Comune di San Vito divenisse soggetto attuatore dell'intervento a condizione che tra i due Enti interessati, venga sottoscritta una convenzione da trasmettere alla RAS che stabilisca:

- rapporti tra gli Enti coinvolti (Unione Comuni del Sarrabus e Comune di San Vito) sia dal punto di vista amministrativo che finanziario;
- Adempimenti e obblighi del soggetto beneficiario (UC Sarrabus) e del Soggetto attuatore (Comune di San Vito), sia in termini di ammissibilità delle spese sia in termini del rispetto delle Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti e dei cronoprogrammi finanziari e procedurali;
- La garanzia del regolare flusso finanziario tra l'UC Sarrabus e il comune di San Vito;
- Ogni altra necessaria specifica, atta a garantire il rispetto delle norme relative al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione, compreso il rispetto degli adempimenti relativi all'attività di monitoraggio sul sistema SGP.

VISTA la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 13 del 30.12.2019 con la quale si disponeva di :

1. Di dare assenso, congruentemente con la nota RAS n- 32994 del 22.10.2019, ad individuare il Comune di San Vito quale soggetto attuatore dell'intervento " **MESSA IN SICUREZZA PONTE SUL RIO Uri – Comune di San Vito**.
2. Di dare atto che la convenzione attuerà tra i due Enti le medesime condizione del Disciplinare [VL_LLP_ 233 Disciplinare UC Sarrabus.pdf.p7m] costituente l'allegato A alla presente deliberazione.
3. Di dare mandato al Presidente e/o il suo vice di firmare la convenzione con il Comune di San Vito alle medesime condizione del disciplinare trasmesso con la nota prot. n. 14056 del 02.05.2019 dell'Unione dei Comuni del Sarrabus con la [VL_LLP_ 233 Disciplinare UC Sarrabus.pdf.p7m].

PREMESSO

CHE con la stipula del Patto per la Sardegna tra la Presidenza della Regione e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, avvenuta in data 29 luglio 2016, sono state programmate e assegnate le quote regionali di risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020;

CHE, con la deliberazione n. 46/5 del 10 agosto 2016, la Giunta regionale ha preso atto del Patto per lo Sviluppo della Sardegna del 29 luglio 2016, il cui finanziamento trova copertura con le delibere CIPE n. 25 e n. 26 dell'11 agosto 2016;



CHE, con la deliberazione della Giunta regionale n. 5/1 del 24 gennaio 2017 sono state definite le Linee d'Azione relative alle risorse assegnate sul ciclo di programmazione FSC 2014-2020, fra le quali la Linea d'Azione 1.2 "Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale", individuandone altresì le principali tipologie di intervento ammissibili e la Direzione generale competente; che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 12/22 del 7 marzo 2017 è stata approvata la programmazione delle risorse FSC 2014-2020, pari a 50 milioni di euro, ricomprese nel Patto per la Sardegna e relative alla Area Tematica "1. Infrastrutture", Linea d'azione 1.1.2 - Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale", di cui 27.300.000,00 euro per il Programma di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria provinciale, 20.190.000,00 euro per il Programma di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria comunale e 2.510.000,00 euro per il Programma di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza della rete viaria intercomunale;

CHE, con Deliberazione di Giunta regionale n. 4/31 del 22.01.2019 è stata approvata la programmazione delle risorse FSC 2014-2020, pari a 41,965 milioni di euro, ricomprese nel Patto per la Sardegna, per la realizzazione degli interventi di completamento di infrastrutture viarie e degli interventi strutturali di attraversamenti stradali relativi all'Area Tematica "1. Infrastrutture" - "Linea d'azione 1.1.2 - Miglioramento rete e servizi di mobilità stradale", previsti dal Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna, siglato in data 29.7.2016, destinando 21,3 milioni di euro per il finanziamento degli interventi di completamento di infrastrutture viarie e 20,665 milioni di euro per il finanziamento degli interventi strutturali di attraversamenti stradali;

CHE, tra gli interventi finanziati con DGR 4/31 – Tab. 2-3, nell'ambito del **miglioramento rete e servizi di mobilità stradale**, è risultato la "**Messa in sicurezza ponte sul Rio Uri — Comune di San Vito**", per un importo di € 500.000,00;

CHE, con determinazione n. 26952_1608 del 29.08.2019 è stata adottata la convenzione di Finanziamento e impegno con l'Unione dei Comuni del Sarrabus per la realizzazione dell'intervento di cui sopra ed impegnato l'importo di € 500.000,00, a favore dell'Unione medesima; che l'Unione dei Comuni del Sarrabus, atteso che l'intervento riguarda la sistemazione e messa in sicurezza del ponte, intende delegare l'attuazione dell'intervento al Comune di San Vito;

TUTTO CIÒ PREMESSO

L'anno 2020, il giorno ___ del mese di _____, i signori:

- – dott. _____, in rappresentanza e per conto dell'Unione dei Comuni del Sarrabus;
- – dott. _____, Sindaco del Comune di San Vito, in rappresentanza e per conto della propria Amministrazione;

CONVENGONO QUANTO SEGUE

ARTICOLO 1

L'Unione dei Comuni del Sarrabus, di seguito indicato per brevità indicata Unione, in qualità di soggetto beneficiario del finanziamento regionale FSC 2014-2020 di € 500.000,00, ed il Comune di San Vito, di seguito indicato per brevità Comune, in qualità di soggetto realizzatore dell'intervento, ciascuna per le parti di propria competenza, come di seguito specificato, intendono attuare in sinergia e integrazione delle rispettive risorse organizzative e finanziarie, l'intervento compreso in Tab. 2_3 allegata alla DGR 4/31 del 22.01.2019:

- – VL_LLP_223–**Messa in sicurezza ponte sul Rio Uri — Comune di San Vito**– importo € 500.000,00.

ARTICOLO 2

L'Unione dei Comuni del Sarrabus assume nei confronti del Comune, per quanto attiene allo stanziamento regionale FSC 2014-2020 indicato, la figura di soggetto erogatore per tramite della RAS, dell'intervento di cui alla presente convenzione. L'Unione dei Comuni trasferirà al Comune di San Vito la quota 2019, pari a 50.000,00, la cui liquidazione è stata disposta dalla Regione con Determinazione n. 31994_1920 del 14.10.2019 . L'Unione fermo restando il rispetto assoluto di tutti gli obblighi e adempimenti da parte del Comune di San Vito inerenti e il cronoprogramma dell'intervento e delle prescrizioni di cui al disciplinare allegato alla presente trasferirà le somme



come ricevute dalla R.A.S., al Comune e le successive liquidazioni che la Regione disporrà, secondo il cronoprogramma finanziario di cui alla Determinazione di impegno n. 26952_1608 del 29.08.2019, a fronte delle richieste di pagamento dell'Unione medesima. Il Comune sostituisce nella totalità degli adempimenti di cui al disciplinare allegato l'Unione, e assume la figura di soggetto convenzionato ed attuatore dell'opera stessa, con le modalità di seguito specificate in relazione all'intervento già affidato con i provvedimenti richiamati in premessa.

ARTICOLO 3

All'atto della sottoscrizione della presente convenzione, e comunque entro l'esercizio finanziario successivo, l'Unione provvederà al trasferimento al Comune delle quote già anticipate dalla Regione per l'attuazione dell'intervento.

Per le quote successive, il Comune formulerà alla Regione, dandone immediata contezza anche all'Unione, nel corso dell'esercizio finanziario di riferimento mediante apposita richiesta di erogazione della quota relativa all'esercizio in corso, di importo non superiore a quello corrispondentemente indicato nel crono programma. La certificazione dell'entità della spesa, come da disciplinare, sino a quel momento sostenuta e gli atti procedurali assunti, come disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 48/23 del 2 ottobre 2018 sarà documentata dal Comune all'Unione e alla R.A.S.. La Regione procederà alla erogazione all'Unione delle quote di finanziamento richieste secondo quanto stabilito dal disciplinare sottoscritto, coerentemente e nei termini previsti dalle disposizioni emanate con la deliberazione della Giunta regionale n. 48/23 del 2 ottobre 2018. L'Unione procederà al trasferimento delle quote di finanziamento ricevute dalla Regione, a favore del Comune.

ARTICOLO 4

Le spese ammissibili sostenute dal Comune sono tutte quelle tassativamente previste dal disciplinare così come allegato alla deliberazione del CdiA n. 15/2019.

ARTICOLO 5

Nel caso di eventuali ritardi nella erogazione dei fondi da parte della Regione e dell'Unione nei confronti del Comune, i maggiori eventuali oneri conseguenti, disposti per legge, saranno a carico dei soggetti ritardatari, quando il ritardo dipenda da cause riconducibili alla loro responsabilità. Eventuali economie potranno essere utilizzate secondo il disciplinare come da allegato A, e secondo le modalità previste nelle norme prima richiamate, nell'ambito della realizzazione del medesimo intervento, al fine di far fronte a eventuali maggiori occorrenze che si rendessero necessarie alla esecuzione dei lavori, previa autorizzazione da parte della Regione.

ARTICOLO 6

Il Comune dovrà sviluppare tutti i livelli di progettazione secondo il DLgs 50/2016 e smi e secondo il DM 17.01.2018, che non fossero già stati predisposti dall'Unione. A tal fine l'Unione si impegna a mettere a disposizione del Comune tutti gli studi, indagini e progettazioni eventualmente concluse e in corso già sviluppate per l'intervento in argomento. Il Comune si impegna ad apportare al progetto tutte le modifiche che si rendessero necessarie al fine di pervenire all'ottenimento di tutte le autorizzazioni e i nulla osta necessari. Prima di procedere all'appalto delle opere previste, secondo le norme vigenti, il Comune dovrà assicurarsi che non sussistano impedimenti di sorta alla loro esecuzione come risultante dagli elaborati progettuali, approvati ai sensi delle norme vigenti, in ogni livello di definizione, e dovrà altresì ottemperare agli adempimenti normativamente prescritti. Il Soggetto Attuatore riconosciuto nel Comune è tenuto ad assumere entro il termine ultimo del **31 dicembre 2021** le **Obbligazioni Giuridicamente Vincolanti (OGV)**, come indicato dalla Delibera CIPE 26/2018.

Il Comune nominerà ai sensi dell'art. 36 del DLgs 50/2016 il R.U.P. in sostituzione di quanto fatto dall'Unione, e il Responsabile d'Intervento, il Responsabile di Progetto e l'ufficio di Direzione dei lavori e li comunica all'Unione ed alla Regione. Relativamente a ciascun intervento il R.U.P. e il Responsabile di intervento/Progetto assumono, tra l'altro, la funzione di referenti unici nei confronti di Unione e Regione.

ARTICOLO 7



Il Comune in attuazione del disciplinare, è tenuto al rispetto del cronoprogramma procedurale e finanziario e alla relativa tempistica di esecuzione, ed a confermare tempestivamente ogni eventuale variazione motivata dello stesso. Detto cronoprogramma è altresì vincolante ai fini delle richieste di erogazione delle quote di finanziamento.

ARTICOLO 8

La durata dell'intervento non potrà essere maggiore di quella prevista dal cronoprogramma delle attività allegato alla Determina di Convenzione di finanziamento n. n. 26952_1608 del 29.08.2019 e comunque, per qualsiasi motivo, non potranno essere disposti dalla Regione pagamenti per richieste successive alla data ultima del 31 marzo 2021, pena la mancata copertura delle relative spese da parte della Regione medesima.

ARTICOLO 9

Il Comune si impegna a trasmettere alla Regione, per il tramite dell'Unione, tutta la documentazione tecnica ed amministrativa che le venisse specificatamente richiesta. La raccolta e l'inserimento dei dati avviene nel sistema di monitoraggio SGP.

- 1. Il Responsabile di Linea d'Azione - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Strumento (RS) - associa al RUP - ai fini del monitoraggio denominato Responsabile di Intervento (RI) - le apposite password per alimentare il sistema di monitoraggio SGP.
- 2. Il soggetto attuatore, in qualità di Responsabile Intervento (RI), è responsabile delle attività di monitoraggio nel sistema SGP e si impegna ad aggiornare tutte le informazioni e i dati sullo stato di attuazione procedurale, finanziario e realizzativo dell'intervento.
- 3. L'intervento è inserito nell'applicativo SGP con il codice

Messa in sicurezza ponte sul Rio Uri — Comune di San Vito - VL_LLP_223

- 4. L'attività di monitoraggio deve garantire un flusso informativo continuo sullo stato di avanzamento finanziario, procedurale e realizzativo dell'intervento finanziato e garantire dati affidabili per la gestione dei flussi finanziari e per l'espletamento delle attività di rendicontazione.
- 5. Il RI è responsabile della veridicità del dato e può chiedere la chiusura di un progetto laddove intervengano le condizioni necessarie.
- 6. Il RI garantisce l'aggiornamento dei dati su SGP con una tempistica compatibile con la cadenza bimestrale del monitoraggio, prevista per il 28 febbraio, il 30 aprile, il 30 giugno, il 31 agosto, il 31 ottobre e il 31 dicembre di ogni anno.
- 7. Ai fini della gestione, attuazione e monitoraggio dell'intervento, il soggetto attuatore si impegna a mettere a disposizione adeguate dotazioni organizzative, logistiche, strumentali e di personale, garantendo la trasmissione dei dati di monitoraggio a cadenza bimestrale ed è tenuto inoltre a:
 - I. conservare gli atti di tutta la documentazione originaria giustificativa delle spese certificate (fatture quietanzate o mandati estinti, e ogni altro documento di valore probante equivalente) nel corso del periodo della programmazione e fino ai 5 anni successivi alla chiusura dell'intervento;
 - II. trasmettere, dietro specifica richiesta, quando necessario i dati e le informazioni eventualmente necessari per la predisposizione della Relazione Annuale sullo stato di Attuazione del Patto per lo Sviluppo della Regione Sardegna della Programmazione FSC 2014-2020;
 - III. qualunque documento dovesse eventualmente rendersi necessario ai fini del monitoraggio dell'intervento e sulla cui base il Responsabile di Linea d'Azione procederà ad effettuare le attività di controllo amministrativo-contabile ed eventualmente in loco di sua competenza;

a far data dall'ultimo pagamento relativo all'intervento finanziato e/o rendicontato, la dichiarazione di chiusura dell'intervento.

Per quanto non dettagliatamente qui esplicitato, si rimanda al SIGECO FSC 2014-2020, punto 5 – Il monitoraggio, oltre che alle specifiche procedure operative di monitoraggio riportate nel "Manuale Utente SGP.



Resta inteso, pertanto, che la Regione rimane espressamente estranea a ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e che le verifiche, gli accertamenti e i controlli di cui al presente articolo, che potranno essere effettuati, riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Unione e Comune che sono regolati dalla presente convenzione.

ARTICOLO 10

Per le attività di propria competenza in virtù della presente convenzione, e quindi per progettazione, appalto ed esecuzione dei lavori, il Comune agirà in nome e per conto proprio, rimanendo pertanto responsabile di qualsiasi danno che i terzi subiscano in dipendenza dell'esecuzione delle suddette attività, e non potrà quindi pretendere di rivalersi nei confronti dell'Unione e della Regione. L'intervento, costituendo viabilità di tipo comunale, rimarrà in capo al Comune di San Vito.

ARTICOLO 11

La presente convenzione è immediatamente efficace ed ha durata sino alla data ultima prevista dal cronoprogramma procedurale. Resta convenuto che, indipendentemente da fatti imputabili al Comune o dall'Unione, la Regione può dichiarare la convenzione conclusa, incamerando le somme residue non erogate.

ARTICOLO 12

L'Unione si riserva il potere di revocare la presente convenzione, nel caso in cui il Comune incorra in violazioni o negligenze, tanto in ordine alle condizioni della presente convenzione, quanto a norme di legge, regolamenti, disposizioni amministrative e alle stesse norme di buona amministrazione. Lo stesso potere di revoca l'Unione si riserva di esercitarlo ove il Comune, per imperizia comprovata, comprometta la tempestiva esecuzione e la buona riuscita dell'intervento. A tal fine potrà costituire motivo di revoca il mancato rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma procedurale.

Letto, approvato e sottoscritto.

San Vito, _____

per l'Unione dei Comuni del Sarrabus:

Il Presidente

...*firmato digitalmente*....

per il Comune di San Vito

Il Sindaco

...*firmato digitalmente*....

Allegato 01 –

VL_LL_233 Disciplinare UC Sarrabus.pdf.p7m